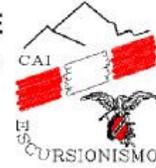




SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE

SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Via Donata, 2 - 34121 Trieste
Tel. 040 369067

COMMISSIONE ESCURSIONI



Domenica 10 aprile 2016

ISTRIA –GRUPPO DEL MONTE MAGGIORE (UČKA)

Dal rifugio del Poklon (922 m) a Moschiena (173 m) passando per la cascata della Mala Rečina, il M. Grnjač (850 m), Babin grob (1012 m), Mala Učka (980 m) e Trebišča (430 m)

Direttore d'escursione: AE Maurizio Bertocchi

TABELLA DEI TEMPI

Ore	7.00	partenza in pullman da Piazza Oberdan, breve sosta durante il viaggio
"	9.30	arrivo al Poklon (922 m), in marcia appena pronti
"	10.15	Alla cascata della Mala Rečina
"	12.00	in cima al Monte Grnjač (850 m)
"	13.30	sul Babin grob (1012 m), sosta per il pranzo al sacco
"	14.30	arrivo a Mala Učka (980 m)
"	18.30	A Moščenice (Moschiena), partenza appena pronti
"	20.00	circa arrivo a Trieste

L'escursione si svolge in Croazia.

Si raccomanda di avere con sé un documento valido per l'espatrio (controllarne la scadenza) la tessera sanitaria.

Sarebbe meglio procurarsi un po' di Kune

Il percorso si svolge nella parte nord-orientale della penisola istriana, quella dove più si possono ammirare paesaggi montani marini.

Il monte Maggiore, con i suoi 1396 metri, è il più alto ed imponente monte dell'Istria, la sua mole lo rende riconoscibile da tutte le direzioni. Appartiene alla catena dei Caldiera, una dorsale calcarea che dal passo di Poklon si sviluppa parallela al mare sino al Monte Sissol (835 m). La caratteristica del versante meridionale sono le valli carsiche, chiamate "draga", che scendono direttamente al mare. L'itinerario si sviluppa lungo il versante orientale del Maggiore e compie un ampio giro alla base del complesso montuoso prima di scendere alla costa lungo la valle Santamarina. La traversata, che nella prima parte viene tagliata continuamente da una vasta serie di sentieri

che scendono verso le località costiere, permette di ammirare una ricca varietà di ambienti e di specie botaniche e di godere di uno dei più interessanti ed ampi panorami sul golfo del Quarnero e sulle isole dell'arcipelago dalmata. Attraverseremo alcune interessanti peculiarità storico-naturalistiche della zona: la cascata della Mala Rečina, i belvedere naturali del monte Grnjač e del Babin Grob, il solitario borgo di Mala Učka, la forra della valle Santamarina e l'antico paese medioevale di Moschiena.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO (A)

Dal passo Poklon, poco sotto la grande croce marmorea, si prende il sentiero segnalato per Ika. Con una costante discesa in un bosco di faggi ed aceri, si arriva ben presto in una radura dove si trova il complesso alberghiero "Hotel Inin", ora completamente dismesso. Seguendo i segnavia si scende nel bosco per una strada forestale e poi per sentiero. Giunti ad un bivio, si seguono le indicazioni per la cascata Mala Rečina. Per raggiungerla bisogna superare un tratto ripido e scivolo in una splendida faggeta. Pervenuti sul letto del Rio Banina si procede, con una deviazione sulla destra, seguendolo sino ad arrivare ai piedi dell'imponente cascata, alta una trentina di metri. Si ritorna sui propri passi sino ad incrociare nuovamente il sentiero. Si attraversa il rio e si risale l'opposto versante rimontando l'erto costone soprastante. Ad un bivio si seguono le indicazioni per Rečina e si continua a salire, con moderata pendenza nel bosco. Sulla destra, il rio scorre formando delle suggestive cascatelle. Si arriva ad una strada forestale per la quale si raggiunge in breve un ranch con cavalli in località Rečina. Nella zona sgorgano numerose sorgenti e l'acqua, a causa della natura flyshoide del terreno, rimane in superficie. I segnavia salgono a sinistra, si tralascia il sentiero che si dirige a passo Poklon e, conti-

Cellulare organizzazione : + 39 331 1071048

**I PROSSIMI APPUNTAMENTI
DELLA COMMISSIONE ESCURSIONI**

17 aprile – SENT. FRASSATI NEL FRIULI – V.G.

Da Poffabro (498m) a Maniago (285m). Passando per Pian delle Merie (594m) e Forcella Pala Barzana (840m).

Cartografia: Tabacco 028 - 1:25000

DL: +650/-860 m - SV: 15 km - DF: Escurs. (E)

D.E.: Teresa Picco

24 aprile – ALTOPIANO DELLA BAINSIZZA (SLO)

Sulla tracce delle brigate Venezia e Sassari nella Grande Guerra: Most di Ravnica (470m), Kora (557m), Fobški Kal (452m), Gomila (816m), Zgorelec (876m), Smrdikovec (899m) Golek (821m), Lohke (714m).

Cart. Geod. Uprava Rep. Slovenije 109-128 – 1:25000.

DL: 750 m – SV: 17 km – DF: Escursionistico (E)

D.E.: Silvo Stok

nuando a sinistra, si giunge sulla strada sterrata che dal litorale sale sino al paesino di Mala Učka. Si prosegue a destra, in salita, e si arriva ad incrociare il sentiero che dal Poklon conduce direttamente alla cima del Grnjč. Per raggiungerla si imbecca il sentiero sulla sinistra che sale nel bosco. Dalla vetta la vista si apre sull'aspro ed incassato vallone che scende a Lovraska Draga ed a Medea (Medveja) sul mare.

Per scendere si utilizza un percorso verso sud che con un tratto un po' ripido raggiunge il sentiero e un successivo bivio a 715 m in località Las. Si abbandona il sentiero per scendere in direzione Lovraska Draga. Ad un successivo bivio, si trascura il sentiero che prosegue in discesa e si seguono le indicazioni a destra per Mala Učka salendo tra boschi e prati e passando vicino alle capanne di Križiči (830 m). L'itinerario prosegue fino a raggiungere un'area di so-

sta adiacente il "Planiski Sklonišče Babin grob". Il bivacco (1012 m) posto al limitare del bosco, è una casetta in legno donata agli alpinisti dalla società Telecom croata nel 2002. Alle spalle del bivacco, si apre una vasta area prativa nonché meraviglioso punto panoramico del Babin grob.

Il sentiero prosegue, quasi pianeggiante, sulla dorsale tra prati e rocce carsiche. Oltrepassato il letto secco di un corso d'acqua risale leggermente in un bosco di pini per uscire sulla strada sterrata che porta a Mala Učka. Si attraversano zone prative, settori rocciosi ed una macchia d'abeti prima di raggiungere Mala Učka (Villamonte o Montemaggiore piccolo in italiano). Il paesino, con i suoi 980 metri d'altitudine, è il più alto dell'Istria ed è situato a ridosso della cima del Maggiore, sul suo versante meridionale. È un antico agglomerato di case rustiche che, in passato, contava centinaia di abitanti che vivevano di agricoltura e pastorizia. Oggi è una frazione abbandonata anche se i proprietari da qualche tempo cominciano a tornare e a restaurare le vecchie abitazioni. Il borgo è stato incendiato dai Tedeschi nel 1944, nel corso di un'operazione di rappresaglia contro le formazioni partigiane che operavano nella zona.

Si segue la strada asfaltata sino alle ultime case del paese e si imbecca il sentiero sopra la chiesa (indicazioni M.Draga). Lo sterrato prosegue prima in falsopiano poi in leggera discesa scendendo dapprima moderatamente e poi con tratti anche piuttosto ripidi. Si giunge nei pressi dell'edificio di un acquedotto (680 m) e si abbandona la strada forestale che prosegue per Moschiena per continuare su un sentierino che scende nel bosco verso valle. La traccia taglia i versanti occidentali della vallata e poi scende a tornanti sino a pervenire al vecchio villaggio abbandonato di Trebišča (430 m), posto nella parte alta della valle e costituito da poche case vicino al torrente che qui forma delle suggestive cascatelle. Da Trebišča si trascura la stradina che scende ad un altro borgo e si continua lungo il bordo della valle con un bellissimo e panoramichissimo sentiero. È un lungo traverso a mezza costa che alterna tratti boscosi (faggi, castani) ad altri aperti dove si aprono eccezionali vedute sui paesi della costa, sulle isole e sulla città di Fiume. Sbocca, infine, su una stretta strada asfaltata secondaria che scende al caratteristico ed ormai vicino borgo di Moschiena.

Difficoltà: Escursionistico (E)

Sviluppo: 12 chilometri circa.

Dislivello: +500/-1350 m circa

Cartografia: Parco Naturale dell'Učka
scala 1:30000

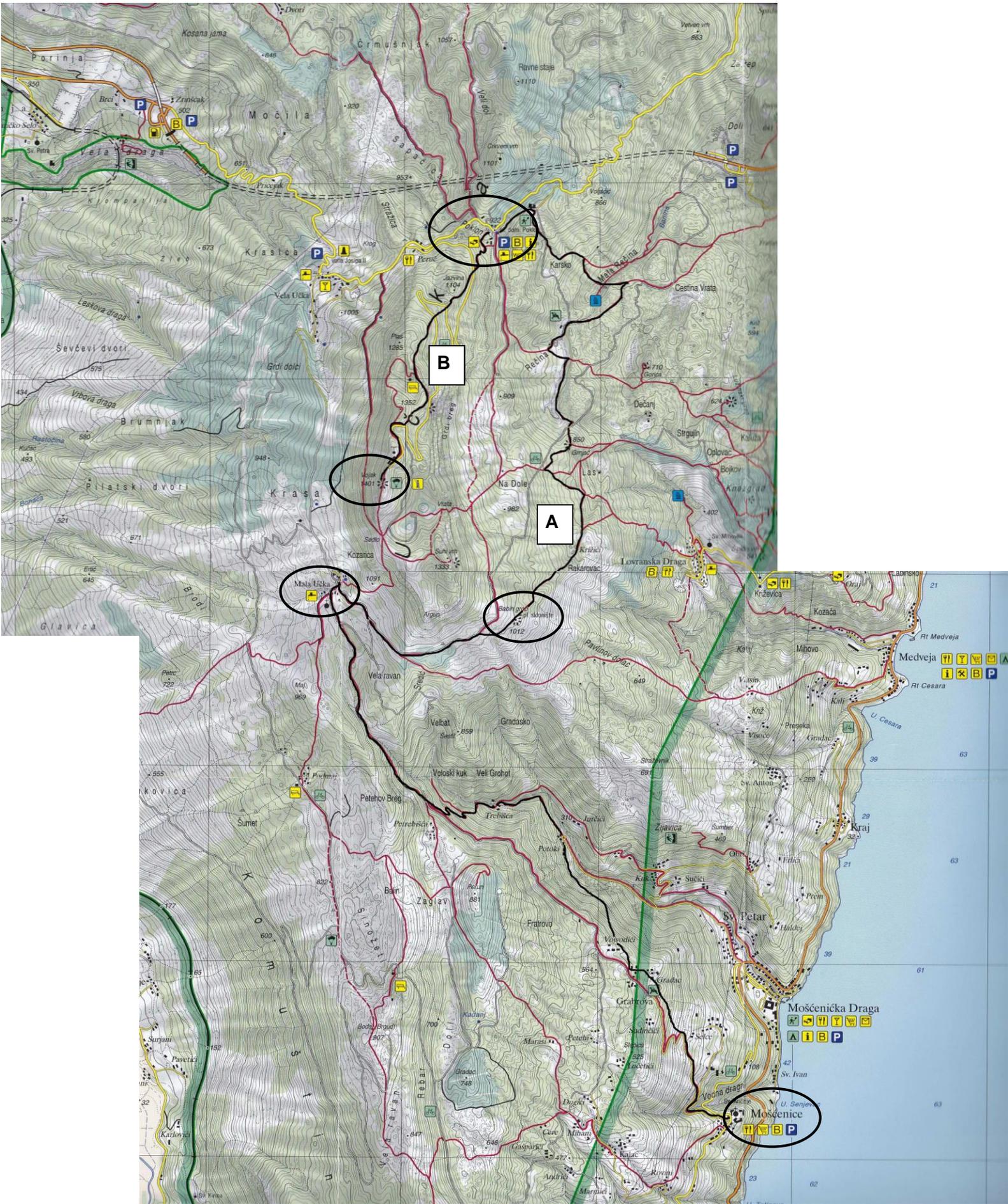
Raccomandati i bastoncini

PERCORSO ALTERNATIVO (B)

Dal Poklon si sale alla cima del Monte Maggiore (Učka) (1396 m) per poi ritornare al passo

Quota: soci € 16.00 – addizionale non soci € 8.00

Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino



Cellulare organizzazione : + 39 331 1071048